

## Sgombero rave nel milanese: grave ragazza dopo caduta, 40 feriti

(AGI) - Milano, 28 ott. - Scontri, feriti, arresti e una ragazza in gravi condizioni per aver battuto la testa, in una caduta mentre fuggiva. E' il bilancio dello sgombero di un rave party abusivo, avvenuto sabato notte, a Cusago, nel Milanese.

Nell'ex capannone della Standa, gli agenti di polizia e i carabinieri sono intervenuti per fare allontanare i circa 1.700 partecipanti alla festa. Fallito il tentativo di mediazione con gli organizzatori, le forze dell'ordine hanno fatto spegnere la musica e avviato lo sgombero. A quel punto sono iniziati i lanci di bottiglie, sedie e altri oggetti, ai quali le forze dell'ordine hanno risposto con i lacrimogeni: quaranta i feriti tra poliziotti e carabinieri; quattro arresti per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il ferito piu' grave una 22enne di Cuneo: caduta mentre si stava allontanando in una delle fasi dello sgombero, ha battuto la testa e ora e' ricoverata in coma farmacologico all'ospedale San Carlo dopo un intervento chirurgico per un'emorragia cerebrale. Il questore di Milano, Luigi Savina, ha espresso "dispiacere" per quanto accaduto alla ragazza. "Nessuno sia aspettava questa reazione da parte di ragazzi cosi' giovani e senza precedenti", ha sostenuto, elogiando i suoi uomini per aver "fatto per intero il loro lavoro".

Critiche dal Sindacato italiano appartenenti polizia (Siap): per il segretario, Enzo Delle Cave "e' un miracolo che non ci sia scappato il morto". "Nell'intervento - sostiene - i colleghi sono stati mandati allo sbaraglio".

[IL GIORNO.it](http://ILGIORNO.it)

## Cusago, rave party abusivo: 50 feriti e grave una ragazza

### Dj Aniceto: "Vietarli come in Francia"

[Inferno al rave party](#)

[Commenti](#)

Secondo le prime informazioni, la giovane sarebbe inciampata durante le concitate fasi dei tafferugli scatenati dai partecipanti alla festa abusiva. Feriti anche alcuni agenti, numerosi i fermi e i sequestri di materiale. Dispiaciuto il questore Savina. Reazioni tra i sindacati di Polizia riguardo l'intervento



Ex deposito Standa a Cusago in Viale Europa dove Polizia e Carabinieri hanno sgomberato un Rave Party abusivo

Milano, 28 ottobre 2012 - **Durante uno sgombero** effettuato dalle forze dell'ordine nel corso di [un rave party abusivo, a Cusago nel Milanese, una ragazza è rimasta ferita ed ora si trova ricoverata in gravi condizioni in ospedale](#). Nel corso dell'intervento di ordine pubblico sono rimasti feriti anche diversi agenti e si è proceduto ad una serie di arresti.

Articoli correlati

Secondo le prime informazioni, la giovane sarebbe inciampata durante le concitate fasi dei tafferugli scatenati dai partecipanti al rave, in un'area nei pressi di corso Europa, dove circa un migliaio di persone stavano partecipando ad un rave party abusivo. **Gli agenti sono stati bersagliati da un fitto lancio di bottiglie e sono intervenuti**. Nel corso degli scontri, e nel parapiglia, la giovane, di 22 anni, sarebbe inciampata battendo la testa. Un particolare, questo, che secondo i primi accertamenti della polizia, sarebbe stato confermato da alcuni amici della ragazza ferita. La giovane si trova ricoverata all'ospedale San Carlo di Milano. Giunta intorno alle 23 di ieri per un malore, **si è aggravata nella notte ed è stata sottoposta ad un intervento chirurgico per un'emorragia cerebrale**. Attualmente si trova in coma farmacologico.

Nel corso degli incidenti le forze dell'ordine hanno **riportato una trentina di feriti ed il danneggiamento di alcuni automezzi, ed hanno proceduto all'arresto di quattro persone ed al sequestro di quattro furgoni con materiale vario**.

REAZIONI SINDACATI DI POLIZIA - **Sta suscitando reazioni, tra i sindacati di Polizia, l'intervento di ieri sera**, durante il rave party abusivo. Il Segretario generale milanese del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia), Enzo Delle Cave, ha commentato l'accaduto dicendo che **"E' un miracolo che non ci sia scappato il morto"**. La segreteria del Siap (ma anche altre organizzazioni di categoria hanno espresso perplessità...) ha inoltrato al Viminale una segnalazione di **"Grave sovraesposizione al rischio per incolumità personale"**. "Nell'intervento - dice Delle Cave - **i colleghi sono stati inviati allo sbaraglio e sono stati massacrati**. Far entrare poche decine di agenti in un capannone con 1.500 giovani assordati dalla musica a palla, ubriachi e in stato di alterazione, è stata una decisione assurda, da incompetenti. E meno di un mese fa avevamo segnalato alla Questura di Milano la pericolosità di un simile tipo di interventi dopo l'invio di personale per un rave party in un capannone a Rho (Milano)". Nella relazione sindacale di uno dei reparti intervenuti, il II Reparto mobile di Torino, in servizio di ordine pubblico per la partita Milan-Genoa e poi dirottato a Cusago, emerge infatti che **appena i poliziotti sono entrati nella struttura, isolata e in mezzo al buio, sono stati bersagliati da bottiglie, sedie, pezzi di ferro, ogni genere di oggetto dalla folla**. Il sindacato ha confermato che ci sono stati feriti tra gli agenti, alcuni dei quali avrebbero riportato fratture.

DISPIACIUTO IL QUESTORE - **Il questore di Milano, Luigi Savina, ha espresso "dispiacere" per quanto accaduto alla ragazza di 22 anni di Cuneo** che nella serata di ieri è rimasta ferita nei tafferugli scoppiati mentre la polizia cercava di allontanare un migliaio di ragazzi che partecipavano a un rave party e hanno fatto oggetto le forze dell'ordine di un lancio di bottiglie, calcinacci, pezzi di ferro e altro.

DJ ANICETO: "VIETARLI COME IN FRANCIA" - **Dj Aniceto**, uno dei dj italiani più impegnati nel sociale, testimonial di campagne antidroga in tv soprattutto per Piero Chiambretti e membro della 'consulta degli esperti ed operatori' per il dipartimento per le politiche antidroga a Palazzo Chigi, **interviene sui disordini accaduti al rave party di Cusago nel Milanese**. "Questa vicenda mi ha molto colpito e **siamo tutti un po' responsabili di questi disordini** - spiega il dj -: **dai genitori, alle scuole, a chi è al potere**. Lo stato deve mettercela tutta affinché queste mattanze annunciate finalmente finiscano! Con la musica bisogna solo ballare e non partecipare ad una vera e propria guerriglia".

**Dj Aniceto spiega di essere "da sempre contro tutti i 'rave' e le 'feste improvvisate' soprattutto se fatti in luoghi di divertimento non autorizzati e senza ogni tipo di supporto medico in caso di emergenze"**. "Chi apre questi 'non locali' dovrebbe essere severamente punito perché gioca troppo facilmente con delle giovani vite" - prosegue Aniceto - Molti anni fa, a questo tipo di feste mi hanno spesso invitato a lavorarci ma ho sempre evitato di andare. E lo consiglio a tutti i miei colleghi". "Il rave è un luogo dove si va esclusivamente a 'farsi' lontanissimo da ogni tipo di controllo e dove **i giovani pensano che possano 'sfogarsi' in tutte le maniere possibili ed inimmaginabili con l'alibi del sottofondo musicale** - conclude - ed io non voglio essere il juke box del funerale di questi ragazzi. **Vietare i rave party, come ha fatto la Francia, è un atto di civiltà e di tutela della salute"**.

## Rave party abusivo alle porte di Milano Una ragazza di 22 anni finisce in coma



L'ex deposito Standa a Cusago, in Viale Europa, dove questa notte Polizia e Carabinieri hanno sgomberato un rave party abusivo

**Ha sbattuto la testa mentre fuggiva durante il blitz della polizia. Quattro giovanissimi in manette e 40 agenti feriti**

MILANO

Erano ben oltre un migliaio, scatenati tra musica assordante suonata da dj francesi, molti ubriachi, in un'area dismessa a Cusago, nel Milanese, ultimo approdo del rave party, vietato in Italia, dopo che erano stati allontanati da Trezzo d'Adda e Limbiate in seguito a una segnalazione del Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio.

Nelle prime due occasioni solo qualche denuncia, a Cusago, invece, è scoppiato l'inferno, con una ragazza di 22 anni di Cuneo in gravi condizioni per un'emorragia cerebrale, 40 feriti tra poliziotti e carabinieri intervenuti per lo sgombero e quattro arresti per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

È stato il questore di Milano, Luigi Savina, a ricostruire personalmente quanto accaduto ieri sera, dopo aver espresso «dispiacere» per quanto accaduto alla ragazza e aver elogiato i suoi uomini che in una giornata complicata dal punto di vista dell'ordine pubblico (a Milano si è svolto anche un corteo) «hanno fatto per intero il loro lavoro». A Cusago, prima si è cercata una mediazione con gli organizzatori, giunti con potenti amplificatori montati a bordo di camion e dotati di generatori elettrici. Poi la musica è stata fatta cessare e un contingente di poliziotti è entrato per sgomberare la struttura. È qui che sono cominciati lanci di bottiglie, calcinacci, sedie, di tutto ciò che i giovani, molti alterati dall'alcool, si sono trovati per le mani. I ravers sono usciti dallo stabile ed è stato in quale momento che ci sono stati i tafferugli più gravi: il lancio di oggetti si è fatto ancora più fitto e gli agenti, totalmente al buio, hanno lanciato dei lacrimogeni, per evitare un corpo a corpo che, fortunatamente non si è verificato.

Alla fine una quarantina di feriti tra le forze dell'ordine e quattro arresti: ragazzi di Cuneo, Varese, Lecco e Tradate (sempre nel Varesotto). Parecchi i mezzi della polizia danneggiati. La ragazza di Cuneo, che si trovava al rave con uno degli arrestati, è rimasta ferita nel fuggi-fuggi mentre le forze dell'ordine cercavano di sgomberare lo stabile. È caduta ed ha battuto la testa. Con un'amica ha raggiunto un'ambulanza che era intervenuta sul posto. Ha raccontato di aver bevuto parecchio alcool ma di non aver assunto droga (circostanza risultata poi vera). Ha cominciato a sentire forti dolori al capo e ad avere crisi di vomito ed è stata portata all'ospedale San Carlo. Qui è stata operata e ora si trova in coma farmacologico, anche se reagisce alle sollecitazioni.

Sulla vicenda numerose le reazioni: Dj Aniceto, membro della Consulta degli esperti ed operatori' per il dipartimento per le politiche antidroga a Palazzo Chigi ritiene che lo Stato debba «mettercela tutta affinché' queste mattanze annunciate finalmente finiscano! Con la musica bisogna solo ballare e non partecipare ad una vera e propria guerriglia». Prende posizione anche il Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia), con il suo segretario Enzo Delle Cave, per il quale «è un miracolo che non ci sia scappato il morto». «Nell'intervento - dice Delle Cave - i colleghi sono stati inviati allo sbaraglio e sono stati massacrati. Far entrare poche decine di agenti in un capannone con 1.500 giovani assordati dalla musica a palla, ubriachi e in stato di alterazione, è stata una decisione assurda, da incompetenti».

MILANOOGGI.NOTIZIE

## Cusago - Rave party abusivo, 50 feriti e una ragazza è grave





Cusago (Milano) - Nella notte si è tenuto a Cusago, paese dell'hinterland milanese, un rave party abusivo, ce ha provocato ben cinquanta feriti tra i tanti ragazzi che erano presenti che si sono scontrati con la polizia e il ricovero di una ragazza che si trova in gravi condizioni. I rave party, nonostante siano illegali, continuano comunque a essere organizzati periodicamente sul nostro territorio e molto spesso, complici anche le sostanze stupefacenti che vengono consumate ed è quello che è successo anche nella serata di ieri a Cusago, paese dell'hinterland milanese, dove erano presenti centinaia di ragazzi, ma all'arrivo della polizia che ha provveduto allo sgombero le conseguenze sono state piuttosto pesanti. La manifestazione si è tenuta presso l'ex sede della Standa di viale Europa, ma il baccano e la confusione che sono stati avvertiti dai vicini hanno spinto la polizia ad intervenire in assetto antisommossa con l'assetto antisommossa, ma l'operato degli agenti non è stato semplice visto che alcuni dei partecipanti hanno opposto resistenza e quattro di loro sono così stati arrestati. Le conseguenze più gravi sono però a carico di una ragazza di ventidue anni, che si trova attualmente ricoverata in gravi condizioni presso l'ospedale San Carlo di Milano dove è stata poi sottoposta anche ad intervento chirurgico per un'emorragia cerebrale, mentre ora si trova in coma farmacologico. La polizia è comunque già al lavoro per ricostruire la dinamica dei fatti, anche se secondo i primi accertamenti sembra che la giovane sia inciampata mentre avvenivano i tafferugli tra gli agenti e i raver, troppo presi a manifestare contro i poliziotti per rendersi conto della sua caduta e della botta alla testa presa che le ha provocato il malore. Il Sindacato di Polizia ha comunque voluto commentare davvero duramente quanto accaduto sottolineando che ci si può sentire sollevati visto che quanto successo non ha avuto come conseguenze dei morti. Il Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) ha così voluto mostrare solidarietà per i colleghi che con coraggio hanno operato nella serata di ieri presso il luogo dove si è tenuto il rave, ma ha già presentato al Viminale una segnalazione sottolineando una "grave sovraesposizione al rischio per incolumità personale": *"I colleghi sono stati inviati allo sbaraglio e sono stati massacrati. Far entrare poche decine di agenti in un capannone con 1.500 giovani assordati dalla musica a palla, ubriachi e in stato di alterazione, e' stata una decisione assurda, da incompetenti. E meno di un mese fa avevamo segnalato alla Questura di Milano la pericolosità di un simile tipo di interventi dopo l'invio di personale per un rave party in un capannone a Rho (Milano)"*. Il sindacato ha inoltre confermato che tra i feriti non ci sono stati solo partecipanti al rave, ma anche alcuni agenti che avrebbero riportato fratture a causa del lancio nei loro confronti di bottiglie, sedie e pezzi di ferro.